



Dichiarazione Ambientale
2021/2024
del
COMUNE di MONTEFALCO
Dati aggiornati a Giugno 2021



Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS) e successive modifiche (Reg. UE 2017/1505 e 2018/2026)



Organizzazione	Comune di Montefalco	
Sede di riferimento	Piazza del Comune 22 06036 Perugia	
Telefono e Fax	0742-616127	
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Paolo Porfiri	
e-mail	lavoripubblici@comunemontefalco.it	
Popolazione residente	5.622	
Densità di	83/Kmq	
Sito internet	www.comune.montefalco.pg.it	
Posta certificata	comune.montefalco@postacert.umbria.it.	
Codice EA/Nace	36-84.11	
Periodo di validità	2021/2024	
Dati aggiornamenti al	30/06/2021	
Registrazione Emas n.	IT001026	
Verificatore Ambientale	Certiquality	
Numero Accreditamento	IT-V-0001	

Ringraziamenti:

Il Comune di Montefalco ringrazia tutti coloro che sostengono e partecipano al percorso di registrazione EMAS del nostro Ente, i dipendenti e collaboratori di ogni livello del Comune che condividono le finalità, contribuiscono alla implementazione e si rendono protagonisti del miglioramento continuo del sistema di Gestione Ambientale. Le informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Montefalco e le copie di questo documento possono essere richieste a: info@comunemontefalco.it

il documento è disponibile al pubblico sul sito web del Comune di Montefalco : WWW.COMUNE.MONTEFALCO.PG.IT

Riferimenti:

DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ha validità triennale (2021 – 2024). (Gli aggiornamenti annuali riporteranno eventuali modifiche dell'assetto organizzativo, impiantistico e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, riscontrate nel corso delle valutazioni effettuate periodicamente). Sono oggetto di convalida anche gli aggiornamenti annuali. I dati ambientali sono aggiornati al 30.06.2021.

Convalidata da: CERTIQUALITY S.r.l. Via G. Giardino 4 20123 Milano

Numero di Accreditamento di Certiquality come Verificatore Ambientale presso l'Organismo Competente: IT-V-0001

Il presente documento è stato redatto ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS e del Documento di riferimento settoriale per la Pubblica Amministrazione (decisione Ue 2019/61).

Sommario

1 INTRODUZIONE	4
2 RICONOSCIMENTI DI QUALITÀ	5
3 CONTESTO	7
3.1 CONTESTO INTERNO	7
3.1.1 ORGANIZZAZIONE, LEADERSHIP	7
3.1.2 LA GIUNTA	7
3.1.3 SINDACO	7
3.1.4 CONSIGLIO COMUNALE	7
3.1.5 ASSESSORE ALL'AMBIENTE	8
3.2 CONTESTO AMBIENTALE DELL'ORGANIZZAZIONE:	9
3.2.1 INDIVIDUAZIONE FATTORI	9
3.2.2 GLI STAKEHOLDER	10
3.3 CONTESTO TERRITORIALE	14
3.3.1 INQUADRAMENTO SOCIO-PRODUTTIVO DEL TERRITORIO	14
3.3.2 INQUADRAMENTO TURISTICO	14
3.3.3 CLIMATOLOGIA	14
3.3.4 ARIA	15
3.3.5 INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE	15
3.3.6 IL RISCHIO TERRITORIALE	16
3.3.7 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	16
4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	17
4.1 PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA COMUNALE E DI TERZI	17
4.2 LA POLITICA AMBIENTALE	17
4.3 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE - PROCEDURE	19
4.4 ANALISI DEGLI ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI	19
4.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA	21
4.4.2 GESTIONE AREE A VERDE PUBBLICO	21
4.4.3 GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: DEPURAZIONE	21
4.4.4 DESCRIZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO	22
4.4.5 ACQUEDOTTO	22
4.4.6 CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI	24
4.4.7 CONSUMI	26
4.4.8 CONSUMI ENERGETICI IMMOBILI COMUNALI	27
4.4.9 SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	28
4.4.10 AMIANTO	28
4.4.11 EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE	28
4.4.12 SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	28
4.4.13 CONSUMI MATERIE PRIME/ACQUISTI VERDI	28
4.4.14 GESTIONE IMMOBILI COMUNALI	29
4.5 RISCHI ED OPPORTUNITÀ	30
5 OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI	31
6 GLOSSARIO	37

1 Introduzione

Il Comune di Montefalco, certificato secondo la Norma Uni EN ISO 14001 dal 2006, e Registrato Emas dal 2008, affronta oggi un ulteriore Rinnovo che lo vede impegnato nell'applicazione/utilizzo di un Sistema di Gestione Ambientale ormai completamente entrato a far parte sia della metodologia di lavoro, sia dell'approccio sistemico di gestione di tutte le attività e problematiche ambientali.

Campo di applicazione del SGA: "Gestione Ambientale delle attività e dei servizi svolti sul territori, tra i quali: gestione del patrimonio immobiliare, dei mezzi di proprietà comunale, della aree a verde pubblico; controllo sulla corretta gestione del servizio idrico integrato e del servizio di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani; gestione, controllo e manutenzione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica, impianti termici, rete viaria; servizio di trasporto scolastico; protezione civile; pianificazione e gestione del territorio".

Chiamata per la sua incantevole posizione "RINGHIERA DELL'UMBRIA", domina l'ampia valle che da Perugia si distende sino a Spoleto. Per i suoi celebri affreschi è ritenuta un santuario dell'arte umbro-toscana. Centro abitato fin da epoca romana, nel medioevo si chiamò COCCORONE (forse dal greco OROS=MONTE), nome che mantenne fino al 1249, quando devastata dalle truppe di Federico II, fu restaurata immediatamente col nome di Montefalco.

Libero comune, retto dai consigli e poi da un podestà, ebbe ampi poteri riconosciutigli da più pontefici. Fu sede del rettore del ducato di Spoleto (1320-1355) durante l'esilio avignonese, e in quel periodo furono restaurate le sue fortificazioni col consiglio del celebre architetto Lorenzo Maitani. Il cardinale Egidio Albornò iniziò da Montefalco la sua fortunata opera di ricostituzione dello stato ecclesiastico successivamente fu sottoposta ai Trinci di Foligno in varie riprese (1383-1439). Ed infine tornò alla Chiesa che le riconobbe libero governo. Nel 1424 ebbe rinnovati i suoi Statuti. Il 18 ottobre 1527 fu presa e saccheggiata dalle Bande Nere. Nel 1848, a seguito di ampliamento del territorio, ebbe da Pio IX il titolo di città. Patria di otto santi, tra i quali emerge la insigne mistica agostiniana S. CHIARA DELLA CROCE - (1268-1308), il poeta Nicola da Montefalco (sec. XV) autore di un Canzoniere amoroso, il pittore Francesco Melanzio (1460 c.-1519) allievo del Perugino, il cardinale Giovanni Domenico De Cuppis (m.1553). Ospitò tra le sue mura i due imperatori svevi, Federico Barbarossa e Federico II, che de Montefalco datarono numerosi diplomi; ed accolse i pontefici Nicolò V e Giulio III.



2 Riconoscimenti di qualità

Club I Borghi più belli d'Italia:

E' un'iniziativa della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani (A.N.C.I.).

Montefalco è stata ammessa nel club nel 2002 (atto Del C.C.n.13 DEL 11/02/2002). L'iniziativa vuole valorizzare il grande patrimonio di storia, arte, cultura, ambiente e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti. Sono infatti centinaia i piccoli borghi d'Italia che rischiano lo spopolamento ed il conseguente degrado a causa di una situazione di marginalità rispetto agli interessi economiche gravitano intorno al movimento turistico e commerciale.



Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 ed. 2015:

Dal 17 novembre 2006 il Comune di Montefalco è certificato in base alla norma UNI EN 14001:2004, come territorio che ha attuato e mantiene un sistema di gestione ambientale di qualità globale nelle attività e nei servizi: come la gestione del patrimonio immobiliare, dei mezzi di proprietà comunale, delle aree a verde pubblico, il controllo sulla corretta gestione del servizio idrico integrato e del servizio di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani, la gestione, il controllo e la manutenzione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica, il servizio di trasporto scolastico, protezione civile, e altro ancora.



Bandiera Arancione:

Nel luglio 2007, il Comune di Montefalco ha ricevuto dal Touring Club Italiano la Bandiera arancione, marchio di qualità turistico ambientale dedicato alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza ed un'accoglienza di qualità. Il marchio intende stimolare una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo. Per il turista la Bandiera Arancione è un elemento di scelta che garantisce la possibilità di scoprire luoghi di cultura e tradizioni, fuori dai flussi turistici tradizionali.



Città del Bio:

E' un'associazione dei Comuni ed Enti locali che promuovono l'Agricoltura Biologica considerata non solamente nella sua eccezione di "modello culturale", ma soprattutto quale "progetto culturale". Montefalco ne fa parte dal 2006 (atto del C.C.n.2 del 06/03/2006). L'associazione costruisce una forte sinergia tra realtà diverse che possono dare impulso alla affermazione di scelte produttive e comportamentali utili alla conservazione dell'ambiente ed alla qualità della vita.



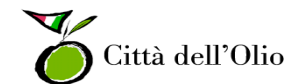
Cittaslow:

E' un movimento fondato con lo scopo di perseguire obiettivi comuni, coerenti con un codice di comportamento condiviso e verificabile, i cui valori di riferimento si ispirano alla qualità dell'accoglienza, dei servizi, del tessuto urbano, dell'ambiente, alla buona tavola. Montefalco ha aderito nel 2002 (atto G.C.n.128 del 02/08/2002).



Associazione Nazionale Città dell'olio:

Il compito dell'Associazione è divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità, tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo, diffondere la storia dell'olivicoltura, garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing



Associazione Nazionale Città del vino:

L'obiettivo dell'Associazione è quello di aiutare i Comuni a sviluppare intorno al vino, ai prodotti locali ed enogastronomici, tutte quelle attività e quei progetti che permettono una migliore qualità della vita, uno sviluppo sostenibile, più opportunità di lavoro; adesione antecedente all'anno 2000.



Associazione Nazionale Città dei Sapori:

L'associazione, persegue lo scopo principale di sviluppare il turismo e le produzioni tradizionali e specifiche dei territori tramite l'organizzazione, la promozione e la diffusione dei valori e delle cultura produttiva e gastronomica locale come bene culturale da salvaguardare. D.C.C.n. 21 del 20/05/2002;



Spiga verde:

Confagricoltura e FEE hanno voluto un riconoscimento specifico, che guidi i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione per un percorso virtuoso che giovi, contestualmente, all'ambiente, all'agricoltura e alla qualità della vita della comunità. Attribuita a Montefalco il 9 luglio 2016.



3 Contesto

3.1 Contesto interno

3.1.1 Organizzazione, Leadership

L'Alta direzione dimostra di mantenere la leadership attraverso l'impegno nei riguardi del SGA e assicurando che siano stabiliti la Politica e gli obiettivi ambientali in linea con gli indirizzi strategici e con la disponibilità di risorse necessarie per promuovere il miglioramento continuo.

Nell'ambito del SGA, il Sindaco e la Giunta Comunale costituiscono l'Alta Direzione dell'Organizzazione.

L'impegno dell'Alta Direzione si concretizza nelle azioni continue volte al monitoraggio e miglioramento della gestione comunale, resa possibile anche da una forte presenza attiva dei membri della Governance i cui maggiori dettami vengono enunciati nel Documento di Politica Ambientale.

I rischi legati alle esigenze e alle aspettative delle parti interessate, al rispetto degli obblighi di conformità, e ai possibili cambiamenti all'interno dell'Organizzazione che possono avere impatto sulle prestazioni ambientali sono stati presi in considerazione attraverso le evidenze dell'"Analisi del contesto"; con il procedere dell'applicazione del SGA, cresce l'attenzione nei confronti di questi fattori per meglio individuare e gestire rischi e opportunità attraverso la procedura di riferimento; l'Amministrazione dichiara quindi di volersi mantenere conforme a ogni parametro rispetto alle norme alle quali è soggetta

3.1.2 La Giunta:

La Giunta Comunale è l'organo di governo del Comune ed è composta dal Sindaco e da 4 assessori. Alla Giunta compete l'adozione di tutti gli atti concreti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente, nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione agli atti fondamentali approvati dal Consiglio.

- + Approva i documenti del SGA: Analisi del Contesto, Manuale di Gestione Ambientale, Registro degli Obiettivi Ambientali; e ne controlla l'attuazione.
- + Approva, nell'ambito dei suoi ruoli istituzionali, gli atti e documenti di origine esterna al SGA, funzionali al perseguimento della Politica Ambientale.

3.1.3 Sindaco

È responsabile dell'Amministrazione del Comune ed esercita tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e quelle attribuitegli da specifiche disposizioni di legge. Convoca e presiede la Giunta e il Consiglio e sovrintende al funzionamento dei settori, servizi ed uffici. Esprime l'indirizzo politico amministrativo dell'Ente, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare, cura i rapporti con gli enti locali, la Regione, gli organismi statali, associazioni ed istituzioni pubbliche e private. Il Sindaco nel SGA:

- + Definisce di concerto con i vari RDS la Politica ambientale;
- + Stabilisce i principi ispiratori necessari per applicare, mantenere e migliorare il SGA;
- + Individua gli obiettivi e gli impegni ambientali da perseguire e a cui conformarsi;
- + Presiede le riunioni di Riesame della Direzione.

3.1.4 Consiglio Comunale (GC e CC)

Il Consiglio Comunale, costituito da 16 Consiglieri(15 consiglieri+ presidente del Consiglio) e il Sindaco, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

Il Consiglio Comunale approva la Politica Ambientale e ha potere di integrazione e/o modifica della stessa.

3.1.5 Assessore all’Ambiente (ASS)

L’Assessore all’Ambiente svolge funzioni di indirizzo politico in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio, individuando le tematiche ambientali di rilevanza, in collaborazione con le diverse funzioni comunali.

L’organico comunale è attualmente costituito da n.28 dipendenti (compreso il segretario comunale ed un dipendente a tempo determinato) suddivisi in 4 aree (rif. D.G.C.n.24 del 16/01/1999 come modificata ed integrata con D.G.C.n.126 del 06/03/1999 e n.298 del 27/05/1999: Regolamento uffici e servizi).

Di seguito una sintesi delle competenze delle varie aree. La nuova Amministrazione si è insediata il 12 giugno 2019 dopo le elezioni.

AREA	FUNZIONI
Area amministrativa	segreteria e cultura Protocollo e Gestione Personale, Biblioteca e Cultura), Servizio sociale, sanitario (ufficio Sociale e Sanitario), servizio demografico, elettorale, statistico e leva (Stato Civile e Anagrafe e Statistico – Elettorale), servizio sport e tempo libero.
Area economico - finanziaria	Gestione dei servizi: contabilità (uffici Bilancio e Tributi), economato (ufficio Economato, Patrimonio, Gestione economica del Personale, Fiscalità Pubblica), sviluppo economico (ufficio commercio, polizia amministrativa, industria, artigianato ed altri servizi produttivi (SUAP) e delle manifestazioni di promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici).
Area tecnica	Gestione dei servizi progettazione, opere pubbliche e manutenzione (uffici Opere Pubbliche e Manutenzione), edilizia privata e beni ambientali (uffici Concessioni e Autorizzazioni) protezione civile, gestione Gruppo Volontari Comunale di protezione civile.
Area Vigilanza	A decorrere dal 1° aprile 2017 le funzioni di Polizia Locale, trasferite il 1° luglio 2013 al Corpo Unico di Polizia Locale dell’Unione dei Comuni Terre dell’Olio e del Sagrantino, sono state riacquisite dal Comune di Montefalco.

Tabella 3-2 Competenze aree funzionali comunali

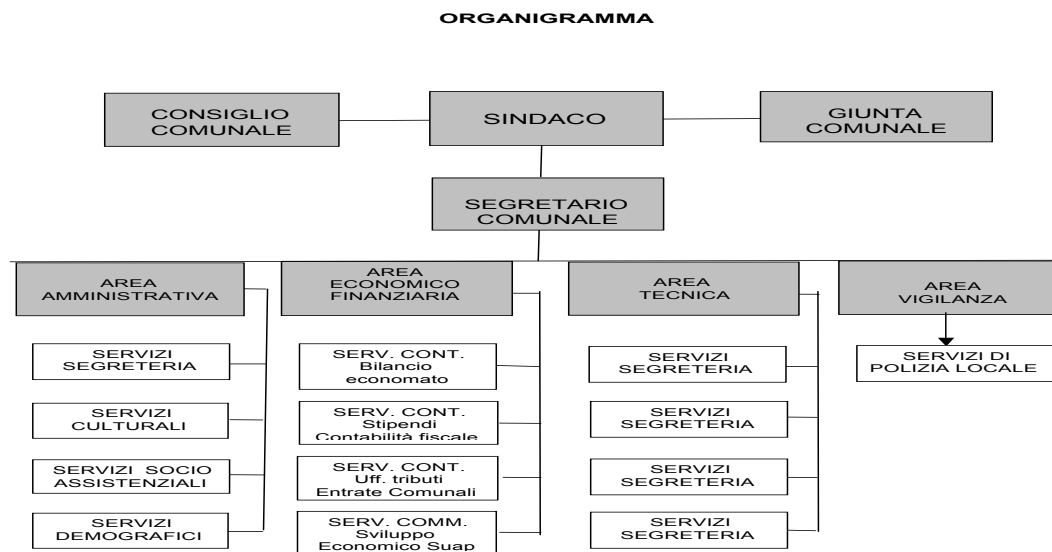


Grafico 3-1 Organigramma Personale comunale

Comune di Montefalco

3.2 Contesto ambientale dell'Organizzazione:

L'Organizzazione ha voluto puntualizzare in merito all'individuazione di tutti quei fattori esterni e interni che risultano rilevanti nel perseguimento delle sue finalità e che possono influenzare le sue capacità di conseguire gli esiti attesi per la concretizzazione e i risultati del Sistema di Gestione Ambientale che si appresta ad implementare.

3.2.1 Individuazione Fattori

FATTORI INTERNI individuati, secondo una prima indagine, possono essere ricondotti a:

- + Indirizzi dell'Amministrazione;
- + Sensibilità verso tematiche ambientali;
- + Prassi applicate per il rilascio di permessi e autorizzazioni;
- + Introduzione di sistemi di monitoraggio/controllo interno;
- + Livello di condivisione interna e trasversale dei valori ambientali;
- + Linee guida, procedure, best practices ambientali;
- + Formazione ambientale;
- + Attività di comunicazione ambientale;
- + Attribuzione di risorse per l'individuazione di obiettivi ambientali;
- + Know-how e competenze;
- + Diffusione della sensibilità su questioni ambientali;

FATTORI ESTERNI individuati:

- + Aspettative da parte della Popolazione;
- + Capacità dei fornitori di rispondere ai requisiti di un'organizzazione certificata;
- + Grado di disponibilità/sensibilità dei fornitori;
- + Quadro di riferimento legislativo;
- + Contenziosi ambientali in essere o pregressi;
- + Condizioni ambientali (stato della qualità dell'acqua, del suolo ecc; biodiversità, pregio naturalistico ambientale/aree industriali, condizioni climatiche);
- + Infrastrutture logistiche e trasporti;
- + Reputazione ambientale dell'ente;
- + Promozione di iniziative pubbliche sulla sostenibilità;
- + Adesione ad accordi di programma in campo ambientale;
- + Vigilanza ambientale sul territorio;
- + Livello di attenzione dei Media sugli aspetti ambientali dell'Organizzazione;
- + Comitati ambientali e loro rilevanza;
- + Individui interessati agli impatti ambientali.

3.2.2 Gli Stakeholder

Gli Stakeholder (to hold a stake), che significa letteralmente "portatore di interesse": sono gli individui o un gruppo di individui che possono influire o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione o comunque dalle sue azioni. L'individuazione e la scelta degli stakeholder è quindi diventata sempre più un passaggio fondamentale nella realizzazione di iniziative e progetti di interesse pubblico. Interpellare gli stakeholder garantisce non solo una conoscenza più approfondita del Contesto, ma consente di creare una base di informazione e consenso che facilita il raggiungimento degli obiettivi.

L'analisi condotta ha portato all'identificazione di differenti categorie di Stakeholder, le quali avranno un livello diverso di coinvolgimento sulla base dell'interesse e del potere d' influenza differenti. La mappa degli Stakeholder rappresenta in forma sintetica il quadro degli interlocutori di un'organizzazione. E' uno strumento dinamico soggetto a revisioni sulla base di nuove relazioni tra Ente e Territorio.

Di seguito un' elencazione seppur non esaustiva, della composizione degli Stakeholder:

Stakeholder interni			
Risorse umane	Amministratori	Rappresentanze sindacali	Partecipate
Tutti i dipendenti	Sindaco	Componenti RSU	Enti vigilati
	Assessori		Società partecipate
	Consiglieri		

Stakeholder esterni						
Comunità locale	Istituzioni	Associazioni	Fornitori	Imprese	Mass media	Gruppi informali
Cittadini residenti	Regione	consumatori	imprese	Operatori economici	giornali	Gruppi di interesse
Turisti Italiani	provincia	volontariato	Operatori economici	aziende	televisioni	Comitati cittadini
Utilizzatori di servizi	Enti locali	ambientaliste	Coop sociali	cooperative	Emittenti radio	ONG
Cittadini disabili	ASL	culturali		associazioni	Opinion leader	
Turisti stranieri	polizia	sportive				
contribuenti	scuole	No-profit				
	chiese	sindacali				

Grado Di Coinvolgimento Degli Stakeholder Secondo La Matrice Di Rilevanza:			
		GRADO DI INFLUENZA	
		BASSO	ALTO
GRADO DI INTERESSE	BASSO	Stakeholder deboli Fornitori, Amministrazioni limitrofe	Stakeholder utili/appetibili: Soggetti che è opportuno coinvolgere Partecipate, Mass media, Rapp. Sindacali, Istituzioni,
	ALTO	Soggetti che è opportuno coinvolgere Cittadini non residenti Turisti, Scuole Ass. ambientaliste, Ass.di categoria	Stakeholder essenziali: Soggetti che è necessario coinvolgere Dipendenti Comunali, Amministratori, Cittadini, Attività economiche (balneari, albergatori, ristoratori, commercianti), Comitati cittadini, Vigili

	Influenza/Interesse	Categorie	Esigenze/aspettative
Stakeholder essenziali:	necessario coinvolgere perché hanno alto interesse e alta influenza rispetto alla politica di riferimento e quindi forte capacità di intervento;	Dipendenti Comunali	Formazione/sensibilizzazione/coinvolgimento
		Amministrazione Comune	ritorno di immagine, Disponibilità di reperire fondi, disponibilità dei dipendenti
		Cittadini residenti, Operatori economici (albergatori, ristoratori, commercianti, balneari)	Sensibilità verso tematiche ambientali; monitoraggio della corretta e conforme gestione delle attività/servizi ambientali; informazione ambientale, informazione sui servizi informazione sulle tempistiche
		Comitati cittadini,	informazione/sensibilizzazione ambientale /informazione sui servizi
		Vigili	Definizione dei ruoli/controlli ambientali/formazione
Stakeholder utili/appetibili:	opportuno coinvolgere perché hanno basso interesse ma alta influenza, quindi in grado di influenzare l'opinione pubblica rispetto a determinate tematiche;	Partecipate	ritorno di immagine, possibilità di reperire fondi, sinergie operative
		Mass media	Informazione sui percorsi di qualità ambientale, coinvolgimento, tempestività
		Rappresentanti Sindacali	Conformità sicurezza sui luoghi di lavoro e trattamento personale
		Istituzioni	Conformità normative, Corretta istruzione dei procedimenti autorizzativi con relativo monitoraggio
		Fornitori	Definizione all'interno dei capitolati delle peculiarità ambientali richieste, coinvolgimento in attività di seminari e tavole rotonde Puntualità nei pagamenti
		Scuole	Coinvolgimento sull'approfondimento delle tematiche ambientali, formazione/sensibilizzazione con possibile definizione di azioni premianti
Stakeholder deboli:	Doveroso coinvolgere poiché hanno alto interesse ma bassa influenza. Sono soggetti che non hanno strumenti per esprimere in modo forte i propri interessi e spesso coincidono con i destinatari delle politiche dell'Amministrazione.	Cittadini non Residenti/Turisti	Sensibilità verso tematiche ambientali; corretta e conforme gestione delle attività/servizi ambientali; informazione ambientale, informazione sui servizi
		Associazioni ambientaliste	Convegni e collaborazioni su eventuali progetti ambientali di miglioramento
		Associazioni di categoria	Coinvolgimento in programmi di formazione/sviluppo sostenibile

Un buon coinvolgimento degli stakeholder può:

- contribuire allo sviluppo di un sistema di relazioni trasparenti e basate sulla fiducia;
- contribuire all'equità del processo di sviluppo sociale, dando a chi ne ha il diritto, la possibilità di essere ascoltato nel percorso di presa di decisione;
- migliorare la capacità dell'organizzazione di gestire i propri rischi reputazionali;
- permettere, grazie alla molteplicità di risorse in campo (conoscenza, persone, denaro e tecnologia), di risolvere problemi e raggiungere obiettivi che non potrebbero essere raggiunti in autonomia dall'organizzazione;
- comprendere la complessità dell'ambiente in cui si opera, soprattutto dal punto di vista delle dinamiche culturali;
- produrre innovazione dei processi e dei prodotti, imparando dagli stakeholder;
- educare gli stakeholder a capire l'effetto delle azioni e decisioni.

Presso questi sportelli comunali i cittadini possono richiedere informazioni e /o consulenze. Si potrebbero organizzare sportelli temporanei o permanenti in base all'esigenza dell'informazione da comunicare e possono essere situati presso il Municipio, decentrati in diverse zone della città oppure itineranti. E' fondamentale che gli operatori abbiano un'ottima formazione, inerente i temi stessi su cui sono chiamati a diffondere informazioni. Il Comune organizza inoltre momenti d'incontro diretto con i cittadini, attraverso seminari, tavole rotonde, manifestazioni, assemblee comunali aperte al pubblico, , Campagne di informazione e comunicazione con la finalità di promuovere comportamenti/atteggiamento nei confronti dell'Ambiente; Opuscoli volti a comunicare in modo semplice e chiaro con gli utenti per far conoscere nuovi servizi, dare informazioni di pubblica utilità, approfondire temi di attualità, rendere disponibile una sorta di semplice mini-guida su un tematiche ambientali. Utilizzando il sito Internet è possibile informare e comunicare con i cittadini, per arrivare ad informare anche in tempo reale sullo stato dell'ambiente e su eventuali situazioni di crisi.

MIGLIORI PRATICHE DI GESTIONE AMBIENTALE		
(Documento di Riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale sugli indicatori di prestazione ambientale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica Amministrazione)		
Ricerca di eccellenza	Indicatore di prestazione	Stato di Attuazione
Gestione del verde urbano: opere di manutenzione del patrimonio arboreo comunale	% aree urbane verdi	creati Mq 1000 a disposizione pubblico: ripulitura piante presenti, interventi sugli arbusti, creazione di tappeti erbosi nelle aiuole/giardini; 14% /totale superficie
Spazio verde aree urbane/semi urbane/abitanti	mq	Mq 175/abitante (standard previsto al punto 5 dell'articolo 4 del DM n° 1444/1968 15/ab)
misure specifiche volte a sostenere e promuovere gli spostamenti a piedi e in bicicletta.	% di spostamenti in bicicletta turisti/cittadini	Piste ciclabili Attive all'interno del territorio comunale 4,5 km, utilizzate da cittadini e turisti
Programmi Innovativi per la Qualità degli edifici e scuole	% edifici riqualificati	Riqualificati tutti gli edifici scolastici antisismica/sicurezza
Efficientamento energetico	% edifici comunali efficientati	efficientamento energetico e adeguamento normativo di quattro immobili di proprietà del Comune con i contributi di 70.000 annui del Ministero: sostituzione caldaie; predisposizione cappotti scuole, termoconvettori scuola media; sostituzione caldaia impianti sportivi, sostituzione infissi scuole
Efficientamento energetico illuminazione	% strutture efficientate	Interventi su Campo da calcio per installare illuminazione a led
Appalti verdi	% appalti verdi	Data priorità attività eco-sostenibili: fornitura alimenti biologici e a Km 0 per mensa scolastica
Recupero avanzati mense scolastiche	Kg recuperati	Sensibilizzare coop Blu per Pianificare l'attività di recupero e redistribuzione pasti avanzati
Utilizzo energia verde	(%)	100% della domanda di energia soddisfatta mediante energia rinnovabile
Avvio alla digestione anaerobica.	n.compostaggi domestest.	Allestiti 637 punti di Compostaggio domestico: in fase di ulteriore crescita
Percentuale di acque reflue avviate a trattamento secondario o terziario (%)	%	Il 95% delle acque reflue prodotte riceve un trattamento secondario/terziario per lo scarico verso acque riceventi sensibili, anche in alta stagione turistica.
Limitare il consumo di acqua ≤ 5 m3 all'anno/dipend.	m3/anno/dipendente	Consumo annuo acqua negli edifici adibiti a uffici per dipendente (l/ dipendente-anno 5,1 m3)
Informazioni/educazione ambientale per cittadini/turisti/scolaresche	n. azioni di sensibilizzazione	Realizzati 8 vademecum, questionari, regolamenti per facilitare i comportamenti rispettosi dell'ambiente e fornire educazione ambientale agli ospiti attraverso attività di formazione in loco.

per la misurazione delle performance dell'Ente sono stati individuati alcuni indicatori

- ✓ forniscono una valutazione accurata delle prestazioni ambientali dell'organizzazione;
- ✓ sono facilmente comprensibili e privi di ambiguità;
- ✓ consentono confronti da un anno all'altro al fine di valutare se le prestazioni ambientali dell'organizzazione sono migliorate; per consentire il confronto, la relazione copre almeno tre anni di attività, a condizione che i dati siano disponibili;
- ✓ consentono confronti con i parametri di riferimento a livello settoriale, nazionale o regionale;
- ✓ consentono eventualmente confronti con gli obblighi regolamentari.

INDICATORI APPLICATI	2021	2022	2023
EFFICIENZA			
% obiettivi raggiunti / totale obiettivi proposti	70%		
n° segnalazione Enti di Controllo;	/		
% motivazione e soddisfazione dei cittadini (come da questionari distribuiti)	70%		
n° suggerimenti che arrivano dal personale	3		
aggiornamento comunicazioni ai collaboratori (frequenza corsi, nuove procedure, nuove iniziative, ecc)	10		
FORMAZIONE			
interventi formativi efficaci / totale degli interventi formativi	100%		
ore di formazione all'anno / per addetto	30		
% personale formato su totale personale	100%		
% persone soddisfatte del corso erogato / totale persone che hanno partecipato al corso	90%		
ore di formazione erogate in un anno	60		
QUALITA'			
% n° audit programmati / n° audit effettuati	100%		
% di raccomandazioni fatte in sede di audit che sono state implementate	100%		
n° non conformità riscontrate in sede di visita ispettiva	3		
cicli temporali delle azioni correttive	2 mesi		
numero delle azioni derivanti da audit	12		
azioni aperte dopo le verifiche ispettive, portate avanti nel rispetto di quanto pianificato	12		
tempo medio impiegato per rispondere ai reclami	10 giorni		
INFORMATION TECHNOLOGY			
n° di ore di formazione erogate	4		

3.3 Contesto territoriale

Situata nella parte centro-orientale dell'Umbria, tra Foligno e Spoleto, Montefalco è un comune a prevalente carattere collinare. Il territorio comunale confina con i Comuni di Bevagna, Foligno, Trevi, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo. Si estende per una superficie di 69,31 km². La popolazione residente è di circa 5.716 unità al 31/12/2020, con una densità pari a 82,4 abitanti per km².

Principale via di comunicazione è costituita dalla SS n.3 bis/E45, che collega Perugia a Terni. Le stazioni ferroviarie più vicine raggiunte da treni a lunga percorrenza sono Foligno e Spoleto. In autobus, il Comune è raggiungibile con servizio di autolinee da Foligno, Spoleto e Perugia.

L' aeroporto più vicino è quello di S. Egidio situato tra Bastia Umbra e Perugia con accesso dalla SS n.3 bis/E45.

3.3.1 Inquadramento socio-produttivo del territorio

Il Comune di Montefalco è caratterizzato dalla presenza di attività industriali e agricole non intensive e intensive. Sul territorio sono presenti attività a rischio di incidente rilevante.

Per quanto attiene le industrie insalubri, l'avviso preventivo o domanda di autorizzazione viene presentata all'ufficio protocollo del Comune che provvede a trasmetterla allo S.U.A.P. Lo S.U.A.P., verificata la regolarità amministrativa dell'istanza presentata, nonché la sussistenza dei requisiti necessari previsti per legge, trasmette la stessa istanza agli uffici e/o servizi interni ed agli Enti esterni coinvolti nello specifico procedimento amministrativo avviato con la richiesta. Ottenuti i pareri, nulla-osta e/o specifiche autorizzazioni, lo S.U.A.P. rilascia l'autorizzazione finale o comunica il nulla-osta al richiedente.

3.3.2 Inquadramento turistico

Per quanto riguarda il turismo, l'afflusso è caratterizzato prevalentemente dai proprietari di seconde case e da visitatori attratti dal patrimonio naturalistico/storico/architettonico del territorio. Il turismo è inoltre legato alle ricchezze enogastronomiche ed in particolare alla produzione di vino ed olio di qualità.

Montefalco è anche particolarmente celebre per gli affreschi delle sue chiese e per i suoi santuari.

Le produzioni locali tipiche sono i tessuti artigianali in lino, ma soprattutto il Vino Rosso di Montefalco e Sagrantino D.O.C.G. oltre l'olio extravergine d'oliva.

Il Sagrantino è impiantato su 100 ettari, con una produzione media annua di circa 3.000 ettolitri per il tipo "secco" e di circa 500 ettolitri per il "passito". Al Rosso "Montefalco" sono dedicati 250 ettari di terreno per una produzione di circa 10.000 ettolitri di vino. Non ultimo il Bianco

Montefalco (di recente tradizione, impegna attualmente circa 10 ettari e non supera i 600 ettolitri di produzione annua).

Ricettività: sono presenti tre hotel, due agriturismo, quattro B&B, un affittacamere, tre appartamenti vacanze. L'afflusso turistico non incide significativamente sui servizi erogati dal Comune sul territorio.

Gennaio/Luglio 2021			FLUSSI TURISTICI						VARIAZIONI PERCENTUALI Su dati periodo precedente gennaio-luglio 2020								
Italiani			Stranieri			Totale			Italiani			Stranieri			Totale		
arrivi	Presenze	Pm	arrivi	Presenze	Pm	arrivi	presenze	Pm	arrivi	presenze	Pm	arrivi	presenze	Pm	arrivi	presenze	Pm
4382	10314	2,35	787	2995	3,81	5169	13309	2,57	+10,4	+17,3	+5,9	+82,6	+99,3	+9,2	+17.5	+29.3	+9,8

3.3.3 Climatologia

In generale il clima è di tipo mediterraneo, fortemente influenzato dalla dorsale appenninica, sia per la protezione che questa esercita nei confronti delle masse d'aria provenienti dal mare adriatico che per le caratteristiche dell'orografia.

3.3.4 Aria

La qualità dell'aria in Umbria è controllata da una Rete regionale di monitoraggio, uno degli strumenti previsti dal Piano di risanamento e mantenimento della Qualità dell'Aria realizzato dalla Regione, in ragione della non rilevanza dell'impatto, nel territorio Comunale non sono presenti centraline di monitoraggio fisse appartenenti alla rete di rilevazione dell'inquinamento atmosferico.

3.3.5 Inquadramento vegetazionale

Il territorio comunale rientra per circa il 25% della sua estensione in zona soggetta a vincolo paesaggistico-ambientale (D.Lgs.490/99).

BIODIVERSITA'	USO DEL SUOLO	%	Km
Superficie Totale km2 69,97	Aree a bosco	1,2	8,4
	Pascolo	48,5	34,78
	Seminativo	8,9	6,20
	Coltivo	24,59	17,49
	Sistemi naturali (es. rocce)	0,26	1,82
	Aree industriali/artigianali/servizi	0,3	2,05
	Superficie urbanizzata	0,8	5,6
	Aree prato/verde	14	10
	Aree vincolo totale non edificabilità/	25	17,55

Indicatori delle Biodiversità

Attuazione strumenti urbanistici	2018	2019	2020	2021
n. permessi a costruire	32	41	35	21
n. SCIA	80	70	68	81
Piani attuativi	4	3	3	1
Autor. Su aree a vincolo	136	37	37	32

3.3.6 Il rischio territoriale

Il tema del rischio territoriale è sintetizzato all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Perugia dove viene riportato un quadro aggiornato della franosità e dei dissesti del territorio provinciale unitamente alla classificazione macrosismica introdotta dal Piano Urbanistico Territoriale (PUT) della Regione Umbria, e riferita alla "pericolosità sismica di base". Il territorio di Montefalco è classificato a livello di sismicità 2a.

3.3.7 Strumenti di pianificazione territoriale

Piano Urbanistico Territoriale (PUT) – approvato con L.R.(Umbria) del 24/03/2000 n.27.

Il PUT rimarrà vigente fino al "conseguimento dell'efficacia del primo PUST", che ne assumerà il ruolo di strumento generale della programmazione generale regionale stabilito dallo Statuto della Regione Umbria. E' stata approvata una variante di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale con delibera n. 46 del 24/11/2011 e vigente dal 06/03/2012.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP Perugia) –

Il piano, variante di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale, approvata con delibera del C.P.n°59 del 23/07/2002, rappresenta uno strumento di indirizzo e coordinamento ai sensi della L.R. (Umbria) 28/95, modellando il proprio quadro di riferimento sulla base della normativa regionale in materia di programmazione e pianificazione territoriale, di cui alle LL.RR. 28/95, 31/97, 27/2000.

Il Piano, in attuazione della LR 28/95, e sue successive modificazioni ed integrazioni, ha valore di Piano Paesaggistico nelle aree a tal fine individuate. E' stata approvata una variante di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale con delibera n. 46 del 24/11/2011 e vigente dal 06/03/2012.

Piano regionale delle Attività Estrattive (PRAE) –

Le attività estrattive sono disciplinate dal "Piano Regionale delle attività estrattive" (PRAE) approvato dal Consiglio Regionale, con del. n.465 del 09.02.2005.

Piano Straordinario Aree a Rischio Idrogeologico molto Elevato (PST) - E' stato redatto in base al Decreto Legge 11 giugno 1998 - n. 180 e successive modificazioni (meglio noto come **decreto Sarno**), ed è stato approvato dal **Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere** nella seduta del 29 ottobre 1999, delibera n.85.

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – redatto dall'Autorità di Bacino del Tevere ed adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n.101 del 01/08/2002, disciplina gli interventi sulla rete idrografica, riporta l'atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici con la delimitazione delle aree in dissesto.

Programma di Fabbricazione (P. di F.) – Regola la pianificazione a livello comunale dividendo il territorio in zone omogenee. Il Piano è stato approvato con del. 46 di C.C. del 24/11/2011.

Piano Forestale regionale per il decennio 1998/2007 - approvato con DGR Umbria n.652/99.

Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - ai sensi L.353/2000 e L.R. Umbria 28/01.

Piano protezione civile: Il Piano comunale di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 24 del 21/04/09 è stato ampliato per la parte sismica attraverso la redazione di un'Analisi della condizione Limite per l'Emergenza (CLE), che è stata introdotta con l'opcm 4007/12 che regola l'utilizzo dei fondi previsti dall'art. 11 della legge 77/09 (Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico); tale analisi non può prescindere dal Piano di Emergenza o di Protezione Civile. Con determinazione n. 13 del 07/05/2014 sono state approvate le schede del CLE relative all'analisi delle condizioni limite per l'emergenza redatte dal Comune in collaborazione con Anci Umbria; Le schede sono state trasmesse al Servizio di Protezione Civile della Regione Umbria. Il Piano Emergenza Neve è stato approvato con decreto sindacale n. 8 del 14/11/2017. Esiste un piano emergenza calore e rischio frane-alluvioni.

4 Il sistema di gestione ambientale (SGA)

Montefalco ha ottenuto la Certificazione nel novembre 2006 secondo la Norma UNI EN 14001:2004; quest'anno il SGA viene adeguato ai requisiti della Nuova Versione della Norma UNI EN ISO 14001:2015.

4.1 Prospetto Di Sintesi Delle Attività Di Competenza Comunale E Di Terzi

ATTIVITA'/SERVIZIO	GESTIONE DIRETTA (D)	GESTIONE AFFIDATA A TERZI (IND)	TERZI
Pianificazione territoriale	X		
Rilascio autorizzazioni	X		
Servizio di gestione rifiuti e raccolta differenziata		X	
Servizi di igiene ambientale (spazzamento stradale)	X	X	
Manutenzione stradale		X	
Gestione e manutenzione aree a verde pubblico	X	X	
Gestione e manutenzione cimiteri	X	X	
Gestione fabbricati comunali (fabbricati)	X		
Gestione fabbricati comunali (impianti sportivi)	X	X	
Gestione fabbricati comunali (caldaie)		X	
Gestione servizio di trasporto pubblico		X	
Servizio di pubblica illuminazione		X	
Gestione servizio scuolabus		X	
Gestione impianti sportivi		X	
Servizio di Sportello Unico delle attività produttive	X		
Servizio refezione scolastica		X	
Gestione emergenze ambientali/protezione civile	X	X	
Servizio idrico integrato		X	
Raccolta e smaltimento acque reflue urbane		X	
Rifugio cani randagi		X	
Attività produttive (industriali, artigianali, agricole)			X
Strutture ricettive			X
Impianti radio/ distribuzione dell'energia elettrica			X
Stazioni di distribuzione carburante			X

4.2 La politica ambientale

La nuova Politica aggiornata in ragione del Rinnovo triennale è stata inserita per l'approvazione nell'ordine del giorno del prossimo C. C. di novembre.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

POLITICA AMBIENTALE

Il Comune di Montefalco, nella consapevolezza che le interdipendenze tra attività economiche, ecosistemi e risorse naturali presentano elementi di rischio e opportunità per la gestione e lo sviluppo della Cosa Pubblica, sancisce ancora una volta, in questa riemissione della Politica Ambientale, l'impegno dell'Ente a favore della Tutela Ambientale, del rispetto della conformità alla legislazione vigente in materia, della ricerca del miglioramento continuo attraverso la definizione e realizzazione di obiettivi ambientali che vadano oltre le prescrizioni fissate dalla legislazione, focalizzando i principi generali cui tale impegno intende ispirarsi e le conseguenti decisioni strategiche.

L'Ente si adopera in modo sistematico per prevenire e gestire gli impatti ambientali causati direttamente o indirettamente dalla propria operatività, si impegna ad agire responsabilmente attraverso il coinvolgimento e la formazione dei propri dipendenti e a promuovere esempi di buone prassi nella sfera di influenza di tutti i fornitori, mantenendo sempre aperto il dialogo con gli stakeholder al fine di tenere conto delle loro legittime aspettative, ritenendo quest'ultimo fattore, uno strumento particolarmente valido per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, capace di attivare notevoli sinergie tra soggetti diversi (imprese, utenti, altre pubbliche amministrazioni, cittadini, scolaresche, turisti ecc.).

Il Comune di Montefalco, certificato UNI EN ISO 14001 dal 2006 e Registrato EMAS dal 2008, inserisce fra le sue priorità il mantenimento di queste due importanti certificazioni che intende portare avanti con grande impegno nonostante la limitata disponibilità di risorse economiche e di personale. Attraverso l'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale implementato, il Comune si muove nell'ottica di:

- ❖ Monitorare il miglioramento del servizio rifiuti con particolare riferimento ai risultati della raccolta differenziata specie nel periodo estivo, anche attraverso una miglior comunicazione con il gestore;
- ❖ Condurre le proprie attività nel rispetto della legislazione ambientale applicabile ed impegnandosi a traguardare obiettivi di razionalizzazione ed efficienza, minimizzando l'impatto sull'ambiente;
- ❖ Diffondere la Dichiarazione Ambientale quale mezzo di coinvolgimento delle parti interessate presenti sul territorio per creare le basi per una pianificazione condivisa;
- ❖ Sviluppare politiche di pianificazione e governo del territorio con l'obiettivo della riqualificazione e della valorizzazione e salvaguardia delle risorse storico-ambientali;
- ❖ Curare l'efficientamento della rete delle acque superficiali;
- ❖ Organizzare la promozione di iniziative di educazione ambientale nell'ambito scolastico;
- ❖ Utilizzare strumenti che favoriscano la conoscenza e la sensibilizzazione dei cittadini, turisti e di tutti gli operatori sulle problematiche ambientali del territorio;
- ❖ Promuovere e supportare tutte le azioni e le iniziative orientate ad uno sviluppo sostenibile, esercitate direttamente o attraverso il contributo e la collaborazione di tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici con i quali il Comune intreccia relazioni, attività, obiettivi e impegni;
- ❖ Ricercare il massimo livello di compatibilità tra sviluppo economico e ambiente, indicando obiettivi concreti misurabili e individuando le relative responsabilità attraverso continui monitoraggi e verifiche;
- ❖ Esercitare la consultazione e il dialogo coi cittadini e l'ottenimento del loro consenso e partecipazione.
- ❖ Monitorare i consumi delle risorse naturali applicando le migliori tecnologie per il risparmio;
- ❖ Incrementare gli acquisti verdi per una corretta applicazione dei criteri di tutela ambientale anche alle forniture.

La Politica Ambientale viene riesaminata periodicamente dall'Amministrazione Comunale e aggiornata in considerazione di eventuali modifiche o scadenze. Questa nuova edizione, è legata all'importante appuntamento con EMAS, oggi al quinto rinnovo, che attesta l'impegno dell'Ente a perseguire "L'Eccellenza Ambientale".

Montefalco 27 settembre 2021

Il Sindaco
Titta Luigi



Piazza del Comune - 06036 Montefalco (PG)
Tel. 0742.616143 - Fax. 0742.379852
C.F. e P. IVA 00450630546
e-mail Iniziativepubbliche@comunemontefalco.it
pec-comune.montefalco@postacert.umbria.it



CERTIFICATO n. 11562
CERTIFICATE No. 11562

IN CERTIFICAZIONE L'ORGANIZZAZIONE
HA DIMOSTRATO CHE È IN CONFORMITÀ

COMUNE DI MONTEFALCO

IT - 06036 MONTEFALCO (PG) - PIAZZA DEL COMUNE

PER LE ATTIVITÀ IN ISO 14001 (SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE)
IT - 06036 MONTEFALCO (PG) - PIAZZA DEL COMUNE

UNI EN ISO 14001:2015

PER LE ATTIVITÀ IN ISO 14001 (SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE)
VEDASI ALLEGATO/SEE ANNEX

Il presente certificato è valido fino al 31/05/2021. Per informazioni sui requisiti di accreditamento, visitate il sito www.accredia.it

PRIMA VERIFICA: 17/11/2006
DATA DEL RINNOVO: 31/05/2018
REVISIONE: 28/06/2021
DATA DEL RINNOVO: 31/05/2018



ISO Net

www.iso-net.it

Certificato di Registrazione Registration Certificate



COMUNE DI MONTEFALCO
Piazza del Comune
06036 Montefalco (PG)

N. Registrazione: IT 001026
Data di registrazione: 24 novembre 2008

ATTIVITÀ GENERALI DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

NACE: 84.11

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

Roma, 19 febbraio 2019

Certificato valido fino al: 31 maggio 2021

Comitato Ecolabel Ecoaudit
Il Presidente
Dott. Riccardo Rifici

Riccardo Rifici

4.3 Il sistema di gestione ambientale-Procedure

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto, ha definito una struttura organizzativa articolata a tutti i livelli, che consente all'Ente di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Individuazione e valutazione sistematica degli aspetti/impatti/Rischi ambientali diretti ed indiretti delle attività/prodotti/servizi dell'Ente e delle attività di terzi su cui il Comune può esercitare un'influenza;
- Definizione e aggiornamento della Politica Ambientale, di obiettivi volti ad attenuare/eliminare gli impatti/rischi "significativi evidenziati;
- Aggiornamento della normativa europea, nazionale, regionale ;
- Predisposizione di Piani di formazione , interventi di sensibilizzazione indirizzati a tutti i dipendenti, Procedure di Sistema, cicli di audit ambientali, Stesura del riesame della Direzione, Organizzazione e gestione dell'informazione/comunicazione delle prestazioni ambientali attraverso il dialogo con il pubblico e con tutti i soggetti interessati;

4.4 L'analisi degli aspetti/impatti ambientali

DIRETTI: collegati ad attività e servizi di competenza comunale, svolti direttamente sui quali pertanto si può svolgere un controllo totale;

INDIRETTI di primo livello: aspetti per lo svolgimento dei quali l'Ente si avvale di fornitori/appaltatori, sui quali può effettuare un controllo indiretto, tramite condizioni contrattuali, capitolati d'appalto, convenzioni, richieste report attività, audit e azioni di sensibilizzazione;

INDIRETTI di secondo livello: aspetti generati da attività/servizi di Terzi sui quali il Comune può esercitare un controllo parziale attraverso strumenti urbanistici e regolamenti, rilascio di autorizzazioni, incentivi vari , e mediante azioni di sensibilizzazione/ formazione

tutti gli aspetti ambientali b sono stati valutati per la loro significatività secondo il criterio sotto indicato, basato sull'applicazione di tre

PROBABILITÀ	L'evento si verifica in media con frequenza settimanale o inferiore	Alta 3
	L'evento si verifica in media con frequenza compresa tra settimanale e mensile	Media 2
	L'evento si verifica in media con frequenza superiore a mensile ed inferiore ad annuale	Bassa 1
	L'evento si verifica in media con frequenza superiore a 1 anno	Molto bassa 0
FREQUENZA E QUALITÀ DEL CONTROLLO	Gli aspetti organizzativi e gestionali in atto per far fronte a tali impatti, in funzione del grado di controllo o influenza di cui il Comune dispone	Valore da 1 a 3
GRAVITÀ DELLE CONSEGUENZE	La gravità delle conseguenze prodotte dall'aspetto ambientale è valutata in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi quali-quantitativi degli aspetti correlati alle attività, in riferimento ai limiti definiti dalla normativa vigente ed alla pericolosità delle sostanze coinvolte, ▪ estensione dell'impatto, caratteristiche del territorio locale che possono essere alterate e subire danno o degradazione in seguito all'esercizio delle attività o servizi in oggetto, presenza di recettori sensibili ▪ opinioni delle parti esterne interessate, reclami/comunicazioni pervenute 	Valore da 1 a 3
<p>Il controllo (C) dell'aspetto ambientale è valutato sulla base dell'esistenza o meno di una normativa che disciplina l'aspetto considerato, nonché sulla frequenza e qualità del controllo esercitato.</p> <p>La gravità (G) delle conseguenze è valutata in relazione al grado di rispetto dei limiti di legge, alla pericolosità delle sostanze coinvolte, all'estensione dell'impatto, alla presenza di recettori sensibili e ai reclami/comunicazioni pervenute.</p>		

La significatività dell'aspetto/impatto ambientale è data dalla combinazione dei parametri identificativi sopraindicati

Da 1 a 7	Da 7 a 14	Da 15 a 21
Bassa significabilità	Media significabilità	Alta significabilità

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA' ASPETTI/IMPATTI DELL'ORGANIZZAZIONE																																																																								
IMPATTI CORRELATI																																																																								
ATTIVITA' PRODOTTI SERVIZI	Emissioni in atmosfera				odori molesti				emissioni in corpo idrico				immissioni suolo/sottosuolo				emissioni elettromag/radiazioni				Produzione rifiuti/rac differenz.				produzione rifiuti pericolosi				consumo risorsa idrica				consumo combustibile				consumo energia elettrica				consumo risorse naturali				intrusione visiva/imp. luminoso				emissioni sonore				rischio incendi				emissioni amianto aerodisperso				dissesto idrogeologico				effetti sulla biodiversità				Necessità comunicazione e/sensibilizz.			
	D	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E	N	A	E														
RSU e R.D.	I	8	6	6				6	6	6										8	6	6										8	6	6							8	6	6							8	6	6	8	6	6	8	8	8														
Centri racc.	I	6	4	4	6	4	4										6	6	6																																		6	4	4	8	8	8														
Acquedotto depurazione pubblica ill. rete viaria verde pubb.	I																			5	3	3	7	5	5										7	5	5																						8	8	8											
P.Com. Parco mezzi Pulizie ed. Pr. Civile imp.sportivi Ref. Scol. Trasp. Scol. caldaie/ imp.aeraulici antincendio Spaz. Lav. Strade Pianificaz Acquisti v. consumi magazzini amianto cimiteri eventi	I	7	5	5							6	4	4				7	5	5													7	5	5																																						

4.4.1 Emissioni in atmosfera

Le attività di competenza diretta del Comune che hanno emissioni in atmosfera sono:

- gestione e manutenzione caldaie
- gestione servizio di trasporto scolastico e pubblico
- gestione e manutenzione degli impianti sportivi in convenzione con società
- operazioni di carpenteria
- gestione parco mezzi.

Per tali attività l'impatto sull'atmosfera è a bassa significatività.

4.4.2 Gestione aree a verde pubblico

La gestione delle aree verdi compresi cimiteri e giardini scuole è affidata alla Ditta Tecoverde.

Non si effettua uso di diserbanti.

Tale attività produce quindi impatti a bassa significatività.

4.4.3 Gestione del servizio idrico integrato: depurazione

Il Servizio Idrico Integrato sul territorio è organizzato in AURI (Autorità Umbra per i) di cui Montefalco fa parte. Il servizio è svolto da Valle Umbra Servizi s.p.a. gestore unico. Per le autorizzazioni in scadenza sono già state avviate le pratiche per l'ottenimento dei rinnovi (AUA) complete delle integrazioni richieste dalla Provincia; (La Regione deve approvare il Piano Tutela delle acque 2016-2021 adottato con del. N. 1646 del 28/12/2016)

Tutti gli scarichi idrici recapitano in corpo idrico superficiale. La gestione dei rifiuti è a carico del gestore.

AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE DI TIPO URBANO RECAPITANTI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE PREVIO (Art.124 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.)			
TITOLARE : V.U.S. Spa:			
Depuratore Turri (160 AE)	AUT.n. 01/2017	Del 25/01/2017	scad. 25/01/33
Depuratore: Camiano (350 AE)	AUT.n. 08/2017	07/12/2017	scad. 07/12/32
Depuratore Fratta al Piano (50 AE)	AUT.n. 08/2018	Del 17/09/18	scad. 17/09/33
Depuratore: San Marco Gabellette (120AE)	AUT.n. 09/2018	Del 23/11/18	scad. 23/11/33
Depuratore Fratta (150 AE)	AUT.n. 04/2019	Del 17/09/2019	scad. 17/09/34
Depuratore Cortignano (150 AE)	AUT.n. 05/2019	Del 19/09/2019	scad. 19/09/34
Depuratore Montefalco (7.000 AE)	AUT.n. 06/2019	Del 29/11/2019	scad. 29/11/34
Depuratore Casale di Montefalco (144 AE)	AUT.n. 01/2020	Del 01/04/2020	scad. 01/04/35

4.4.4 Descrizione del sistema fognario

La rete fognaria del Comune di Montefalco è di tipo misto.

Delle 2748 utenze, 1595 pari al 60%, sono allacciate alla depurazione comunale, le altre 1153, pari al 40%, sono esenti ed utilizzano sistemi regolarmente autorizzati. Il piano d'ambito prevede due interventi per l'allaccio di parte di questo 40%: il depuratore in località San Marco Gabellette che è stato completato così come quello di Fratta il Piano.

Si riportano le principali caratteristiche della rete e degli impianti di trattamento delle acque reflue in esercizio presso il Comune di Montefalco; la rete e gli impianti di trattamento sono attualmente gestiti da V.U.S.

Unità di Misura		2018	2019	2020	2021
Abitanti serviti	%	98	98	98	98
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	45,6	45,6	45,6	45,6
	Km rete separata/km rete fognaria %	80	80	80	80
	Interventi manutenz. Ordinaria n.	26	26	28	24
	Interventi adeguamento/sost. n.	1	1	2	1
	Km rete f. adeguati/ Km rete f. %	4	4	4	4
Imp. tratt. p.e s.	n.	7	7	7	8
Abitanti allacciati ai depuratori	Abitanti allacciati/totale abitanti %	65	65	75	85
Impianti tratt. Prim	n.	30	30	23	20
Abitanti non allacc.	n.	200	200	200	170
Utenze non allacciate impianto di con sub-irrigazione	n. utenze/totale autorizzato da Arpa Umbria	100	100	100	100
Somma capacità impianti depuraz.	AE di progetto/AE residenti %	99	99	99	99
Efficienza impianti-impianti con potenza oltre 2000 AE	% riduzione BOD	89	92	93	93
	% riduzione COD	87	95	90	92
	% riduzione Solidi Sospesi	74	81	81	86

Tabella 7.2 Fognatura e Depurazione (Fonte Vus)

Nel 2020 le analisi hanno rilevato tre superamenti per i solidi sospesi totali in merito al depuratore capoluogo che sono rientrati nel controllo fatto con analisi successive.

Tale impatto è di bassa significatività.

4.4.5 Acquedotto

L'Autorità d'Ambito ha organizzato il Servizio Idrico Integrato sul territorio dell' AURI (L.R. 11 del 17/05/2013) di cui Montefalco fa parte. Il servizio è svolto da Valle Umbra Servizi s.p.a. gestore unico. La regolamentazione del servizio avviene, secondo il Disciplinare convenzionale per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato approvato con Delibera dell'Assemblea consortile n. 16 del 27/12/2001 e secondo i Regolamenti di gestione del servizio idrico integrato. Il Comune di Montefalco ha approvato il nuovo Statuto della società "Valle Umbra Servizi S.p.A." con deliberazione n.50 del 26/10/2004.

Le Dotazioni dell'acquedotto comunale sotto riportate sono state desunte dalle schede di ricognizione compilate dall'Autorità d'Ambito Umbria 3.

Punto di captazione	Concessione alla derivazione	Località/ Ubicazione	Profondità falda captata	Prelievo (mc/annui)	Frazione servite
POZZO CANTONE integrazione	Effettuata Richiesta da Agenzia d'Ambito La normativa dice in presenza di domanda e pagamento canone, si può continuare con l'emungimento.	Comune di Bevagna	Profondità del pozzo 105 mt	1.261.440 mc/anno	Comune di Bevagna e Montefalco
SORGENTE "Rasiglia" acq. V. Umbra	Effettuata Richiesta da Agenzia d'Ambito	Comune di Foligno		7.253.280 mc/anno	Foligno, Trevi, Montefalco, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Castel Ritaldi e Bevagna, Spello

Tabella 7.4 Dotazioni acquedotto comunale

Acquedotto Montefalco					
Sorgente	numero	2			
Rete consortile Sorgente Rasiglia (Comune di Foligno), sorgente Pozzo Cantone (Comune di Bevagna)					
Impianti potabiliz.	Impianto di clorazione presso serbatoio				
Rete di adduzione	Lunghezza totale	79,35 km			
	materiale	Acciaio/PE a.d.			
	funzionamento	Gravità			
Impianti di sollev.	Monte Pennino	3 pompe (di cui 2 in funzione) – 80 kw potenza totale impianto			
Rete di distribuzione 10 Serbatoi; 2 partitori;	Lunghezza totale	31,52 km			
	Funzionamento	Gravità e sollevamento			
	Utenze allacciate al	31/12/2018: 2848	31/12/2019 : 2852	31/12/2020: 2869	31/10/2021: 2869

Tabella 7.5 Dati generali e volumi (Fonte: Schede di ricognizione, Autorità d'Ambito)

La gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli acquedotti e degli impianti ad esso asserviti, è affidata alla Valle Umbra Servizi come stabilito nella convenzione sopra citata.

La disinfezione delle acque distribuite dall'acquedotto comunale avviene da parte di UMBRA ACQUE secondo le disposizioni di legge. L'acqua arriva al serbatoio pensile del Comune che poi la smista in vari altri serbatoi. La clorazione avviene in automatico presso il serbatoio principale.

Controlli: I controlli interni sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano sono svolti a cura del gestore su dieci punti di prelievo fissi e possono essere effettuati su richiesta anche su altri punti. (18+4 non ci sono stati superamenti).

L'accertamento della qualità delle acque destinate al consumo umano viene svolto dalla ASL 2 in qualità di ente di controllo; non si evidenziano comunicazioni di superamenti. Le analisi effettuate sono di tipo chimico e batteriologico.

Tale impatto è di bassa significatività.

4.4.6 Ciclo integrato dei rifiuti

In ragione della percentuale di RD che ad oggi si attesta intorno al 35%, il Comune nel mese di giugno 2015, ha inviato una comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, per richiedere di poter mantenere l'EMAS della propria Organizzazione, a titolo di deroga, così come previsto dalla posizione del Comitato Emas-Ecolabel, sugli obiettivi di raccolta differenziata degli RSU.

Il Comune di Montefalco fa parte dell'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (ex ATI n. 3) che gestisce il ciclo idrico integrato e la gestione dei rifiuti. Il servizio per la gestione dei RSU, è ancora affidato a VUS-Valle Umbra Servizi Spa (iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali - Sezione regionale dell'Umbria PG000566 categoria 1 classe B del 16/01/2015 con scadenza al 23/01/2020)

Nel territorio comunale in località Pietrauta è presente dal settembre 2003 una stazione ecologica gestita dalla V.U.S.. La stazione ecologica è stata autorizzata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 12137 del 24/12/2003 ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97. E' presente inoltre l'autorizzazione n. 1423 del 29/01/2016, della Regione Umbria allo scarico in fognatura pubblica di acque reflue industriali provenienti da attività industriali. Per incrementare la Raccolta Differenziata l'azienda valle Umbria Servizi (VUS) propone, all'interno del Piano di riorganizzazione dei servizi del 04/12/2018, di introdurre le seguenti azioni:

<p>Il passaggio di modalità da raccolta stradale a domiciliare viene effettuato con l'obiettivo di migliorare il livello di RD ed in particolare di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti. Trasformare la raccolta da stradale a domiciliare, deve significare rendere controllabili i flussi di rifiuti ed evitare di avere un rifiuto contaminato da altre frazioni. Al fine di garantire la sostenibilità economica dei servizi si rende necessario mantenere la raccolta del vetro stradale e portare le altre frazioni a raccolta domiciliare specie per le zone a sufficiente densità abitativa</p>	Azione 1: Modifica sistema da Raccolta Stradale a Domiciliare
	Azione 2: Intercettazione degli assimilati
	Azione 3: Incentivazione dell'utilizzo dei Centri di Raccolta
	Azione 4: Migliorare la qualità dei rifiuti differenziati
	Azione 5: Campagna di comunicazione e di sensibilizzazione

E' attivo il servizio di porta-porta all'interno del centro storico ed è stato eliminato il servizio stradale con asportazione dei cassonetti. Il tutto per consentire di avviarsi al raggiungimento del 65% di R.D. Sono state svolte e sono programmate azioni di comunicazione alle scolaresche e alle famiglie in merito al valore aggiunto della Raccolta Differenziata

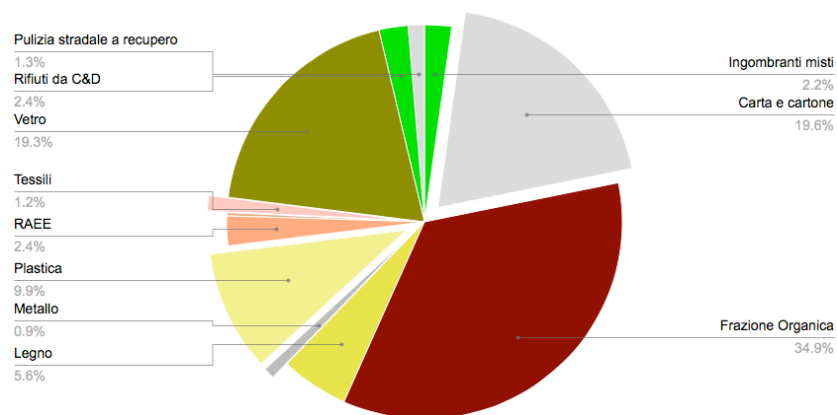
Ad oggi i dati emergenti della raccolta rifiuti sono quelli indicati in tabella:

	abitanti	U. domest.	U. non domest.	U. compostaggio	RU/abitanti	RD/abitanti	RnD/abitanti
2018	5535	2595	311	631	Kg 549,96	Kg 191,23	Kg 258,73
2019	5505	2595	311	637	Kg 566,17	Kg 175,31	Kg 329,86
2020	5507	2598	308	635	Kg 563,32	Kg 196,1	Kg 363,2

Conferimenti/abitante

RIFIUTI	Unità di Misura	2018	2019	2020	06/21
Totale rifiuti urbani	t	2.490,50	2.786,44	3.086,00	2.018,35
Produzione pro capite	Kg/ab/anno	549,9	566,17	563	561
% Raccolta Differenziata	%	42,5	37,8	35,1	35,8
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale t	1.058,5	965,092	1.083,610	772,941
	Carta cartone	176,640	189,270	155,553	71,43
	Tessile	7,060	11,930	10,340	4,9
	Plastica	77,930	95,560	110,780	56,7
	Vetro	175,140	186,400	214,420	112,8
	Legno	57,300	53,580	26,040	14,1
	Alluminio	5,810	8,900	6,590	3,2
	RAEE	21,813	21,335	16,520	8,5
	Organico	447,660	336,320	237,060	150,8
Altro (c. dom.)	0,631	0,68	0,7	0,8	
rifiuti urbani pericolosi	t	-	-	-	-

Tabella 7.3 Rifiuti (fonte VUS)



Ripartizione percentuale della RD per frazione anno 2020

Produzione rifiuti totali pro-capite annua				
anno	2018	2019	2020	06/2021
N abitanti	5535	5505	5596	5507
kg/anno/ab (A)	447	501	561	563
Dato provinciale kg/anno/abitante (B1)	541	543	541	539
Dato regionale kg/anno/abitante (B2)	522	516	522	516
Rapporto R (A/B1)	0,82	0,97	1,03	1,04
Rapporto R1)A/B2)	0,85	0,95	1,07	1,07

Tale impatto è di media significatività.

4.4.7 Consumi

ACQUA	U.di M.	2018	2019	2020	31-10-21
prelievi	mc	349.089	321.765	326374	310.056
Utenze attive	n.	2846	2841	2855	2869
Consumo domestico	Mc/anno	249.368	240.947	255.930	258.908
Abitanti serviti	%	99	99	99	99
Consumo extradomestico	Mc/anno	54.620	55.021	37.883	48.879
Consumo zootecnico	Mc/anno	16.800	16090	17.429	14.605
Consumo ed. pubblici	Mc/anno	16.980	15.723	9.318	12.458
Perdite di rete	%	25	25	25	25
Consumo pro capite	l/anno	44645	43768	45288	45823
Qualità delle acque ad uso potabile (parametri D.Lgs. 31/2001)	n. controlli	31	35	36	32
	superamenti	-	-	-	-

Tabella 7.6 Dati Acqua forniti da VUS

2018	2019	2020	31/10/2021
Prelievi acq./abitanti serviti mc 53,5	Prelievi acq./abitanti serviti mc 53,3	Prelievi acq./abitanti serviti mc 58,1	Prelievi acq./abitanti serviti mc 54
Prelievi/n. utenze mc 122,6	Prelievi/n. utenze mc 113,2	Prelievi/n. utenze mc 114,3	Prelievi/n. utenze mc 108,2
Consumo ed. pubblici dipendenti/utenti 5,1 mc/anno	Consumo ed. pubblici dipendenti/utenti 5,0 mc/anno	Consumo ed. pubblici dipendenti/utenti 3,1 mc/anno	Consumo ed. pubblici dipendenti/utenti 3,9 mc/anno

Indicatore n. 3: Rapporto fra distribuzione e abitanti serviti

Eventuali emergenze legate al rischio di contaminazione batteriologica delle acque potabili sono gestite dal Comune attraverso ordinanza sindacale contingibile ed urgente di divieto dell'uso dell'acqua a fini potabili.

Tale impatto è di bassa significatività.

4.4.8 Consumi energetici Immobili comunali

Per ridurre gli sprechi e razionalizzare, in linea con i dettami della certificazione Ambientale Iso 14001, sono stati messi in atto adeguati dispositivi in molti edifici di proprietà del comune (scuole, uffici), e sono state effettuate iniziative di sensibilizzazione per il risparmio delle risorse.

EFFICIENZA ENERGETICA		U.M	2018	2019	2020	06/21
Consumo edifici	METANO	mc	101.333	94.891	95.634	55.961
Consumo edifici	GPL	lt	7.410	7.371	7.558	3.498
mezzi	Carburante autotrazione	lt	16.931	16.239	17.021	6.780
Consumi Edifici Comunali		kWh	192.546	197.212	193.657	99.765
Consumi Pub. Ill.		kWh	684.561	389.267	377.123	192.156
Consumi EE Totali		kWh	877.107	586.479	570.780	291.921
Consumi Totali Da Fonti Rinnovabili E Non		kWh/pl	876.539	586.216	570.780	291.921
Produzione fotovoltaico		kWh	7950	7800	7900	4000
n. punti luce 1320		kWh/pl	518	294	285	150
Energia Da Fonti Rinnovabili/Totale Consumato		%	100	100	100	100
Energia prodotta Da Fonti Rinnovabili/Totale Consumato		%	9	13,3	13,8	13,7

EMISSIONI CO2	U. M.	2018	2019	2020	06/21	Fattori di CONVERSIONE CO2
impianti di riscaldamento	t/a	280	258	260	182	2.380 g per lt. benzina 1.610 g per litro Gpl 2.750 g per kg metano 2.650 g per lt. Gasolio 418 g. per kWh
consumo di EE edifici	t/a	-	-	-	-	
EE Pubblica Illuminazione	t/a	-	-	-	-	
Totale	t/a	280	258	260	182	

Consumi specifici espressi in TEP	2018	2019	2020	30/06/21
Gasolio/benzina	2,8	2,9	2,7	1,3
GPL	0,9	0,9	0,9	0,4
Gas Naturale	89,6	87,2	82,9	45,1
EE	-	-	-	-
EE prodotta in loco fotovoltaico	-	-	-	-
TEP TOTALI	93,3	91	865	46,8

Tale impatto è di bassa significatività.

4.4.9 Servizio di Pubblica Illuminazione

Il Comune di Montefalco ha adottato il Piano dell'Illuminazione, facendo propri i principi di riduzione dell'inquinamento luminoso tipico della zone urbane.

La manutenzione degli impianti è affidata alla ditta Enel S.O.L.E.

Per ridurre gli sprechi e razionalizzare i consumi si è provveduto alla sostituzione progressiva dei corpi illuminanti con lampade a basso consumo e a portare avanti iniziative di sensibilizzazione per il risparmio e l'uso corretto dell'acqua verso gli studenti delle scuole comunali.

La gestione dei rifiuti avviene secondo le disposizioni di legge.

Tale aspetto è risultato di bassa significatività

4.4.10 Amianto

Nell'autoparco comunale, sito in Località Pietrauta, è presente una copertura in cemento amianto di circa 600 m2. La relazione prodotta ha identificato uno stato compatto. L'immobile è stato rimesso in vendita ma il bando è andato deserto e si procederà con la predisposizione di un nuovo bando che preveda una cifra di vendita più bassa. Si procederà abbassando ulteriormente la richiesta economica. Presente preventivo Ditta Progeco per procedere con incapsulamento.

Tale aspetto è di media significatività.

4.4.11 Emissioni elettromagnetiche

L'impatto ambientale derivante dagli impianti di tele-radio-comunicazione, di telefonia mobile e dai sistemi di distribuzione dell'energia elettrica risultano trascurabili. Esiste un unico sito (serbatoio pensile) per i quattro Gestori, autorizzato dal comune previo parere favorevole dell'Arpa. I valori sono nei limiti.

Tale impatto ha una bassa significatività.

4.4.12 Servizio di mensa scolastica

L'Amministrazione comunale, a seguito di una indagine di mercato, ha provveduto ad affidare alla ditta B+ Cooperativa Sociale, Via Luigi Einaudi 49 – Spoleto il servizio di ristorazione scolastica in tutte le sue sedi sia del capoluogo (Scuola dell'Infanzia del plesso scolastico Quadrumani, della scuola Primaria Buoizzi) che site in Madonna della Stella (Scuola dell'infanzia e primaria Costa Gnocchi) per l'anno scolastico 2020/2021 secondo il calendario scolastico con inizio dal 05/10/2020 e fino al 30/06/2021. Vengono serviti alimenti in grande parte biologica (65%) e/o a Km zero. Tale impatto è di bassa significatività.

4.4.13 Consumi materie prime/acquisti verdi

Il criterio di preferibilità ambientale che è stato indicato nel regolamento comunale delle forniture e servizi approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.22 del 16/05/2007 ha favorito la crescita dei consumi di materiale ecologico.

ACQUISTI VERDI	Unità M.	2018	2019	2020	2021
gestione rifiuti	n. capitolati	1	1	1	1
fornitura energetica	euro/tot	50%	50%	50%	50%
elettronica	euro/tot	100%	100%	100%	100%
cancelleria	euro/tot	30%	40%	50%	60%
ristorazione	euro/tot	40%	40%	65%	65%

Tale impatto è di bassa significatività.

4.4.14 Gestione immobili comunali

Prevenzione incendi

Di seguito si riporta il prospetto degli immobili con il dettaglio della necessità/rilascio del CPI:

IMMOBILE	Attività :DPR 151/2011	Riferimento alle pratiche VV.FF.	CONFORME / IN ITINERE
1) Edificio in Piazza del Comune	72.1.C 74.1.A	Pratica n. 64911 Presentata SCIA	CONFORME scad. 2022
2) Museo "San Francesco" Via Ringhiera Umbra	72.1C 65.1B	Pratica 63896 Presente CPI 27/10/2017	CONFORME scad. 31/01/2022
3) Ex convento S. Agostino	72.1.C 65.1.B	Pratica 61463 Presente CPI	CONFORME scad. 2023
4) Palestra Via U. Foscolo	65.1.B 74.1.A	Pratica 68579 Presente CPI	CONFORME scad. 08/10/2024
6) Scuola Elementare "Bruno Buozzi" Via U. Foscolo	67.4.C 74.1.A	Pratica 67182 Scia 11/2018	CONFORME scad. 11/2023
7) Scuola Media "F. Melanzio" Via U. Foscolo	67.1.A 74.1.B	Pratica 65515 SCIA presentata il 09/07/2019	CONFORME Scad. 09/07/2024
8) Scuola Materna/Nido "Quadrumanì" Via U. Foscolo	67.3.B – 67.1.A 74.1.A	Pratica 65058 Scia 5/12/2018	CONFORME scad. 12/2023
9) Scuola Materna ed Elementare "Costa Gnocchi" M.della Stella	67.1.A 5.1.B	Pratica 59908 Rinnovo SCIA presentata 06/02/2020	CONFORME Scad. 02/2025
10) Piscina Via A. Franchi	74.1.A	Pratica n. 61728 Presentata SCIA 2017	CONFORME scadenza 05/2022
11) Impianti Sportivi Via A. Franchi	74.1.A	Pratica n. 47502 Presentata SCIA 2017	CONFORME scadenza 05/2022

Tabella 5.10 gestione CPI

Prove di evacuazione: vengono effettuate regolarmente negli edifici comunali a cura di RSPP; le scuole inviano copia dei verbali delle prove effettuate.

Manutenzione caldaie: vengono regolarmente effettuate dalla Ditta GSA (vedi mod. 09 registro manutenzioni.)

Gli estintori vengono regolarmente revisionati ogni sei mesi, dalla Ditta incaricata (ultima settembre 2021 vedi registro estintori)

Tale impatto è di bassa significatività.

4.5 Rischi ed Opportunità

ANALISI DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'							
Fattore	Rischio(evento negativo)	Conseguenze potenziali eventi (in relazione ai requisiti stakeholder)	Valut.pre-tratt.		Misure preventive	Valut. post- trattamento indice di rischio	Opportunità
			Indice rischio	Tratt. Obbl.			
Impatti ambientali dell'organizzazione	Erronea modalità smaltimento rifiuti speciali e pericolosi (farmaci scaduti attrezzature informatiche, deposito tempor.)	Inquinamento ambientale	medio	SI	Idonea formazione dei collaboratori sulla gestione dei rifiuti speciali e pericolosi	basso	interventi di manutenzione programmata sull'attrezzatura in dotazione
Impatti ambientali: gestione servizio RSU	Erronea modalità di smaltimento dei rifiuti urbani	Inquinamento ambientale	medio	SI	Idonea formazione dell'appaltatore sulla gestione dei rifiuti	basso	contenitori raccolta differenziata con cartellonistica di dettaglio della tipologia di rifiuti da introdurre in ciascun contenitore
Impatti ambientali : depurazione	Erronea modalità di gestione di scarichi idrici	Inquinamento ambientale	medio	SI	Idonea formazione dei collaboratori sulla gestione scarichi idrici	basso	risparmio idrico
Consumi energetici	Erronea modalità di gestione di emissioni in atmosfera (fumi di combustione)	Inquinamento ambientale	medio	SI	Idonea formazione dei collaboratori sulla gestione scarichi idrici	basso	risparmio energetico/economico
Consumi energetici	Erronea modalità di gestione di emissioni in atmosfera (fumi di combustione)	Inquinamento ambientale	medio	SI	Controlli sulle manutenzioni impianti causa di emissioni in atmosfera (es. fumi di combustione)	basso	risparmio energetico/economico
comportamenti ambientali del Personale	mancata sensibilizzazione del personale	inquinamento ambientale/sanzioni	medio	SI	corsi formazione interna	basso	condivisione dei propri principi in materia di tutela ambientale
Orientamenti culturali degli Stakeholder	mancata comprensione da parte degli stakeholder/utilizzatori servizi	Perdita utenti	medio	SI	indagini di mercato	basso	condivisione dei propri principi in materia di tutela ambientale
Acquisti (acquisti "verdi")	acquisto di prodotti con potenziali ricadute ambientali (non ecosostenibili, inquinanti)	Inquinamento ambientale	medio	SI	attenta valutazione del fornitore coerentemente a quanto previsto dal sistema	basso	aumento della propria sostenibilità attraverso gli "acquisti verdi"
Impatti ambientali dei fornitori	scelta di fornitori disattenti alle questioni ambientali	Perdita d'immagine	medio	SI	valutazione del fornitore coerentemente a quanto previsto dal sistema, invio Politica	basso	Collaborazione/condivisione coi fornitori per attività ambientali
Infrastrutture, Mezzi e attrezzature	Rottura mezzi con fuoriuscita carburante	Inquinamento ambientale	medio	SI	Idonea manutenzione delle auto	basso	miglioramento condizioni mezzi
Aggiornamento legislativo	Carenze in materia legislativa	non rispetto delle prescrizioni	medio	SI	costante aggiornamento normativo /controllo skill	basso	rispetto delle prescrizioni conformità legislativa
Produzione rifiuti	erroneo smaltimento	sensibilizzazione del personale sul corretto utilizzo	medio	SI	sensibilizzazione del personale sulla corretta gestione	basso	Applicazione procedure mirate

5 Obiettivi e target ambientali

In base a quanto è emerso da:

- ✓ significatività degli impatti ambientali delle attività/prodotti/servizi svolti;
- ✓ esito delle verifiche ispettive interne;
- ✓ evidenze rischi/opportunità
- ✓ esito del riesame dell'Amministrazione;

sono stati individuati i temi ambientali per i quali si rende necessario impostare traguardi al fine di migliorarne la significatività. Per ogni aspetto si sono identificati i parametri qualitativi/quantitativi che consentono di misurarne la prestazione ambientale nel tempo.

Il Sindaco e l'Alta Direzione, hanno stabilito gli obiettivi di miglioramento ambientale sulla base delle evidenze fornite da RGA, in funzione della Politica Ambientale, delle pressioni delle parti interessate esterne e delle tecnologie applicabili e della disponibilità delle risorse economiche necessarie. Per ciascun obiettivo sono stati indicati i traguardi intermedi; il responsabile del raggiungimento dell'obiettivo; i parametri indicatori di prestazione; la fonte delle risorse necessarie e le scadenze previste.

Tra gli obiettivi che il Comune si è prefissato di raggiungere ci sono quelli di razionalizzare i propri consumi energetici, di incentivare ancora la raccolta differenziata sul territorio, di completare le opere di miglioramento della rete fognaria, di aumentare l'acquisto di beni e servizi "Verdi" e di attivare continue azioni di comunicazione/sensibilizzazione ambientale.

Di seguito si riporta lo schema di ciascun obiettivo corredato dell'elenco delle azioni che il Comune intende intraprendere per il suo raggiungimento.

Tutti gli obiettivi sono oggetto di monitoraggio periodico; gli obiettivi conclusi, prima di essere archiviati, sono stati inseriti nel seguente riepilogo:

ID	Aspetto Ambientale	Obiettivo	Indicatori prestazione	Concluso In data
n. 2	Efficientamento energetico	Ampliamento complesso museale e sostituzione centrale termica	CO2	01/2018
n. 4	Efficientamento energetico	Interventi presso Museo sostituzione tutti punti luce con lampade led	Kwh	01/2018
n. 3	Depurazione	studio per il potenziamento razionalizzazione collettori fognari della zona sud est/nord	n. utenze allacciate	02/2018
n. 6	Depurazione	installazione di un impianto a servizio del nuovo agglomerato Montefalco-Camiano Piccolo	Km di rete fognaria	04/2018
n. 7	Depurazione	realizzazione tratti rete fognaria afferenti al depuratore di Montefalco Capoluogo	Eliminazione 5 fosse	04/2018
n. 8	Depurazione	Rifacimenti e sostituzioni lungo le reti fognarie di S. Marco Gabellette	5% Km rete sostituita	02/2018
n. 11	miglioramento	individuare gli indicatori di performance per la valutazione oggettiva del	10 indicatori applicati	12/2020
n. 12	comunicazione	Migliorare la comunicazione con gli Stakeholder	Distribuito/raccolto/valutato questionario	12/2020
n. 14	comunicazione	Attivazione portale digitale	Avviato utilizzo	12/2020

Obiettivi in corso di realizzazione:

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 1	Rifiuti	+ 10% RD	2024	RGA	Politica	Risorse stanziare da VUS S.p.a.	
OBIETTIVI/Traguardi : estensione porta-porta a centro storico							
Azioni						Scadenza	Conforme
Individuazione zone da coprire						05/2019	C
sensibilizzazione a Vus efficienza completamento distribuzione 100% contenitori per RD						Settembre 2019	C
Avvio distribuzione bidoni per porta-porta						09/2021	C
Completamento distribuzione						10/2021	C
Avvio servizio						11/2021	
Controllo esito raggiungimento 65%						12/ 203	
Controllo esito raggiungimento 72,3%						12/2024	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 2	Protezione Civile	n. 5 cartografie	2024	RGA	Politica	Quota ANCI	
OBIETTIVI/Traguardi : Migliorare la sicurezza del territorio							
Azioni						Scadenza	Conf.
Rielaborazione piano Protezione						Gennaio 21	C
Caricare sul portale ANCI						Dicembre 21	
Effettuare supervisione piano						Marzo 22	
Approvazione in Consiglio						Sett. 22	
Applicazione						Gennaio 23	
Controllo evidenze applicazione nuovo Piano						Gennaio 2024	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 3	Depurazione/riregimentazione acque	n. 12 nuovi allacci	2024	RGA	Politica	Programma triennale opere pubbliche Del. Di G.C. n. 34 del 02/04/2010 € 619.748,28	
OBIETTIVI/Traguardi : miglioramento impianti via Melanzio, via Mazzini, via De Cuppis, via Panciani, via IV Novembre							
Azioni						Scadenza	Conforme
Realizzazione Progetto						agosto 2016	C
Ottenuto finanziamento 300.000,00 da Regione						Ottobre 2021	C
Progettazione rifacimento pavimentazione per reti tecnologiche						Marzo 2022	
Individuazione Ditta tramite Bando						Giugno 2022	
Avvio lavori						Nov.2022	
Termine lavori						Giugno 2023	
Collaudo/rendicontazione						Marzo 2024	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 4	Territorio	metri marciapiede	2024	RGA	Politica	concesso finanziamento regionale 500.000,00 euro	
OBIETTIVI/Traguardi : Realizzazione marciapiede panoramico/progettazione secondo tratto							
Azioni						Scadenza	Conf.
Richiesta finanziamento via Matteotti (ottenuto)						Ottobre 2021	C
Richiesta finanziamento per esecuzione lavori						Ottobre 2021	C
Avvio lavori via Matteotti						Marzo 2022	
Progettazione secondo tratto						Marzo 2022	
Conclusione lavori						giugno 2023	
Rendicontazione						Gennaio 2024	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 5	Consumi	Riduzione 5%	2022	RGA	Politica	Finanziamento regionale euro 40.000,00	
OBIETTIVI/Traguardi : sostituzione caldaie palestra e scuola materna capoluogo per efficientamento energetico							
Azioni						Scadenza	Conforme
Realizzazione progetto per finanziamento						Novembre 2016	C
individuare il progettista; Posti- Ing. Carletti						aprile 2017	C
Individuata Ditta : Mammoli Edilizia –Nizzi edilizia						Maggio 2017	C
Consegna lavori						Giugno 2019	C
Termine lavori						marzo 2020	C
Rendicontazione						Gennaio 2021	C
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme CONCLUSO							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 6	Patrimonio	Mq tettoia inserita	2022	RGA	Politica	Accesso mutuo agevolato € 200.000,00	
OBIETTIVI/Traguardi : Migliorare la fruibilità degli impianti sportivi con predisposizione tettoia nuova							
Azioni						Scadenza	Conf.
Predisposizione progetto preliminare						gennaio 2018	C
Predisposizione progetto definitivo/esecutivo						aprile 2018	C
Individuazione Ditta per esecuzione lavori						Maggio 2019	C
Consegna lavori						Giugno 2019	C
Fine lavori						Maggio 2021	C
Rendicontazione						Genn. 2022	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 7	Depurazione	n. 7 fosse eliminate	2024	RGA	Politica	A carico VUS	
OBIETTIVI/Traguardi : collegamento al depuratore Spello della frazione Monte Pennino							
Azioni						Scadenza	Conforme
Predisporre studio di fattibilità						09/2020	C
Effettuare valutazione della fattibilità						02/2021	C
Incarico predisposizione progetto						15/11/21	C
Progetto definitivo						01/01/2022	
Predisposizione bando per Individuazione Ditta						Marzo 2022	
Avvio lavori						Giugno 2022	
Fine lavori						Marzo 2023	
Collaudo						Marzo 2024	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 8	Territorio	Metri in sicurezza	2022	RGA	Politica	L.n.160/2019 e art. 45del D.L. 14/08/2020 contributo interventi messa in sicurezza Euro 500.000,00	
OBIETTIVI/Traguardi : Lavori di "messa in sicurezza scarpata e dei percorsi in Via Gramsci"							
Azioni						Scadenza	Conf.
Affidamento incarico per sondaggi geognostici e prove di laboratorio (geologo Cerqueglini)						2019	C
Affidamento incarico servizio per redazione relazione geologica						2019	C
Richiesta contributi						15/01/2020	C
comunicazione Ministero dell'Interno concessione finanz.						16/02/2021	C
Affidamento incarico servizio di progettazione definitiva, redazione pratica ambientale, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione det. 34						06/05/2021	C
Consegna lavori						02/2021	C
Termine lavori						10/2021	C
Rendicontazione						Febb. 2022	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 9	Energia Efficientamento	5% risparmio	2022	RGA	Politica	Finanziamento regionale euro 70.000,00	
OBIETTIVI/Traguardi : efficientamento ed ampliamento di impianti di p. Illuminazione a LED (via Fiorani, cimitero Capoluogo) e parcheggio Viale della Vittoria							
Azioni						Scadenza	Conforme
Det. 350 affidamento incarico						10/10/2019	C
Det. 378 affidamento incarico archeologo						01/02/2020	C
Det. 174 affidamento integrazioni lavori						21/07/2020	C
Det. 186 affidamento ulteriori interventi luci campo da calcio						05/08/2021	C
Termine lavori						10/2021	C
Valutazione efficienza						01/2022	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto Ambientale	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 10	Territorio	Km messi in sicurezza	2024	RGA	Politica	L.n.160/2019 e art. 45del D.L. 14/08/2020 contributo interventi messa in sicurezza Euro 120.000,00	
OBIETTIVI/Traguardi : .Lavori di "miglioramento della sicurezza e della funzionalità della strada comunale Camiano tratto Ponte dell'Occhio - Sant'Anna.							
Azioni						Scadenza	Conf.
Richiesta contributi						15/01/2020	C
Protocollo comunale 1870 comunicazione Ministero dell'Interno concessione finanziamento						16/02/2021	C
Affidamento incarico servizio per redazione relazione geologica.						06/05/2021	C
Affidamento incarico servizio di coordinamento generale, redazione relazione idraulica/Idrogeologica progettazione progettazione esecutiva det. N. 99 del 2021						06/05/2021	C
Affidamento servizio redazione relazione geotecnica, relazione sismica e progettazione strutturale definitiva ed esecutiva.						06/05/2021	C
Consegna lavori						02/2022	
Termine lavori						05/2023	
Rendicontazione						01/2024	
Controllo Stato di avanzamento (*), trimestrale cura RGA problemi riscontrati (**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

6 Glossario

Leadership	<i>Organismo preposto (Alta direzione) ad operare con un pieno coinvolgimento nell'attuazione di un efficace SGS, in grado di dare chiara delega per lo svolgimento delle attività concernenti la sua efficacia a persone con ruolo di leadership</i>
Ambiente	<i>Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente aria, acqua, risorse naturali, flora, fauna, esseri umani e le loro interrelazioni.</i>
Aspetto ambientale	<i>Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Nota: Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.</i>
Audit del sistema di gestione ambientale	<i>Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla Direzione.</i>
Auditor ambientale	<i>Persona qualificata per condurre audit ambientali.</i>
Comunicazione	<i>Azione di trasmissione/diffusione di informazioni in modo sistematico ed attendibile al fine di stabilire, per le persone che operano sotto il controllo dell'Organizzazione, o interagiscono con la Stessa, un meccanismo utile a fornire suggerimenti o per migliorare il SGA;</i>
Criteri dell'Audit	<i>Insieme di politiche, procedure o requisiti Nota: i criteri dell'audit sono utilizzati come riferimento rispetto a cui si confrontano le evidenze dell'audit</i>
Dichiarazione Ambientale	<i>Strumento di comunicazione e dialogo con i soggetti interessati in materia di prestazioni ambientali emesso dall'Organizzazione.</i>
EMAS	<i>Regolamento creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire ai soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.</i>
Evidenze dell'Audit	<i>Registrazioni, dichiarazioni di fatti o altre informazioni, che sono pertinenti ai criteri dell'audit e verificabili Nota: Le evidenze dell'audit possono essere qualitative o quantitative</i>
Gruppo di Lavoro	<i>Uno o più auditor, che eseguono un audit supportati, se richiesto, da esperti tecnici Nota 1: Un auditor del gruppo di audit è nominato responsabile del gruppo; Nota 2: Il gruppo di audit può comprendere auditor in addestramento</i>
Impatto ambientale	<i>Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.</i>
Miglioramento continuo	<i>Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.</i>
Norme di Riferimento	<i>Uni En Iso 14001: 2004/Regolamento Emas 1221/09</i>
Obiettivo ambientale	<i>Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.</i>
Organismi Competenti	<i>Gli organismi nazionali, regionali, o locali designati dagli Stati membri a norma dell'Art.5 del Reg CE n. 1221/09, per svolgere i compiti indicati nel suddetto regolamento.</i>

Organizzazione	<i>Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa</i>
Parte interessata	<i>Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di una organizzazione.</i>
Prestazione ambientale	<i>Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.</i>
Politica ambientale	<i>Obiettivi e principi generali di azione di un'Organizzazione rispetto all'Ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti prescrizioni di settore con l'impegno al miglioramento continuo</i>
Prevenzione dell'inquinamento	<i>Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione dagli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi</i>
Procedura	<i>Modo specificato per svolgere un'attività o un processo</i>
Protezione dell'Ambiente	<i>Impegno in iniziative proattive, per tutelare l'Ambiente dai danni e dal degrado (prevenzione dall'inquinamento, uso sostenibile delle risorse, monitoraggio del cambiamento climatico, protezione delle biodiversità e degli ecosistemi);</i>
Registrazione	<i>Documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite</i>
Riesame della direzione	<i>Riesame dell'alta direzione del sistema di gestione ambientale documentato e svolto a intervalli determinati.</i>
Responsabile/i del sistema di Gestione Ambientale (RGA)	<i>Figura preposta al coordinamento del SGA per : - assicurare che i requisiti del SGA siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità al Regolamento EMAS; - riferire all'alta direzione dell'organizzazione (Giunta) sulle prestazioni del SGA, al fine del riesame e del miglioramento.</i>
Rischio	<i>scostamento dal risultato atteso (positivo o negativo), dovuto a carenza di informazioni relative alla conoscenza di un evento, delle sue conseguenze o della loro probabilità</i>
Risultanze dell'Audit	<i>Risultati della valutazione delle evidenze dell'audit raccolte rispetto ai criteri di audit Nota: Le risultanze dell'audit possono indicare conformità o non conformità rispetto ai criteri dell'audit o segnalare opportunità di miglioramento</i>
Sito	<i>Realtà operativa circoscritta sotto il controllo gestionale di un'organizzazione, che comprende attività prodotti e servizi.</i>
Sistema di Accredimento	<i>Sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal presente regolamento a tale sistema</i>
Sistema di gestione ambientale	<i>L'insieme che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale</i>
Soggetto Interessato (Stakeholder)	<i>Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle prestazioni ambientali di un'Organizzazione</i>
Traguardo ambientale	<i>Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.</i>
Verificatore ambientale	<i>Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'Art.4 del Reg. CE n. 1221/09</i>

ALLEGATO VI
al regolamento CE 1221/2009

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE

Nome Comune di Montefalco

Indirizzo Piazza del Comune, 22 -

Città Montefalco (PG)

Codice postale 06036

Paese/Land/regione/ comunità autonoma Italia

Referente Geom. Paolo Porfiri

Telefono 0742 616143

Fax 0742 616144

E-mail lavoripubblici@comunemontefalco.it

Sito web www.comune.montefalco.pg.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT-001026

Data di registrazione 24/11/2008

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale 2024

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata 2022

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI - NO

Codice NACE delle attività L 84.11

Numero di addetti 21

Fatturato o bilancio annuo

2. SITO

Nome Comune Montefalco

Indirizzo Piazza del Comune 22

Codice postale 06036

Città Montefalco (PG)

Paese/Land/regione/comunità autonoma Italia

Referente Geometra Paolo Porfiri

Telefono 0742616143

Fax 0742616144

E-mail lavoripubblici@comunemontefalco.it

Sito web www.comune.montefalco.pg.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

- a) su supporto cartaceo
 b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT-001026

Data di registrazione 24/11/2008

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale 2024

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata 2022

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI - NO

Codice NACE delle attività L 84.11

Numero di addetti 21

Fatturato o bilancio annuo

3. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale **CERTIQUALITY SRL**

Indirizzo **VIA G. GIARDINO, 4**

Codice postale **20123**

Città **MILANO**

Paese/Land/regione/comunità autonoma **ITALIA**

Telefono **02-8069171**

Fax **02-86465295**

e-mail **certiquality@certiquality.it**

Numero di registrazione dell'accREDITAMENTO **IT-V-0001**

o dell'abilitazione **01.1/2/3/4/63/64/7 - 03 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15**

- 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25.1/5/6/99 - 26.11/3/5/8 - 27 -

28.11/22/23/30/49/99 - 29 - 30 - (escluso 30.4) - 31 - 32.5/99 - 33 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 -

41 - 42 - 43 - 46 - 47 - 49 - 52 - 55 - 56 - 58 - 59 - 60 - 62 - 64 - 65 - 66 - 68 - 70 - 71 -

72 - 73 - 74 - 78 - 80 - 81 - 82 - 84.1 - 85 - 86 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 NACE (rev.2)

Ambito dell'accREDITAMENTO o dell'abilitazione **COMITATO ECOLABEL - ECOAUDIT**
(codici NACE)

Organismi di accREDITAMENTO o di abilitazione **SEZIONE EMAS ITALIA**

Fatto a Montefalco il 19/11/2021

Firma del rappresentante dell'organizzazione

The image shows a handwritten signature in black ink over a blue circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI MONTEFALCO' around the top and 'AREA TECNICA' around the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms featuring a crown on top and a shield with a figure holding a staff.

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 87 – 88 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione COMUNE DI MONTEFALCO

numero di registrazione (se esistente) IT- 001026

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 30/11/2021

Certiquality Srl



Il Presidente
Cesare Puccioni

rev.3_041121